

IVG

Loano, le più “belle conchiglie della Riviera” in mostra a Palazzo Kursaal

di **Redazione**

05 Agosto 2011 - 11:14



Loano. Domani a Palazzo Kursaal, alle ore 21,15, sarà inaugurata nell’ambito della mostra “Loano per il mare” l’esposizione tematica “Le più belle conchiglie della Riviera Ligure delle Palme”. La rassegna espositiva, organizzata dall’Associazione Culturale Marinara “Lodanum” con il patrocinio dell’Assessorato al Turismo, alla Cultura e allo Sport del Comune di Loano, ospiterà più di cinquecento conchiglie selezionate dalla collezione privata della giornalista e fotografa Clelia Pirazzini e dell’associazione loanese Lodanum.

La mostra di conchiglie, Bivalvi e Gasteropodi, è divisa in sezioni. Ampio spazio è dedicato alle conchiglie del Mar Ligure, a cui fanno da corollario quelle dell’Oceano Pacifico e Indiano, dell’Atlantico (Caraibi) e dell’ Africa Occidentale. Inoltre, si potranno ammirare le colorate conchiglie di acque dolci e salmastre e le ostriche perliere della Polinesia francese (perle nere) e del Golfo Persico (perle bianche).

“L’iniziativa - spiega l’Assessore Remo Zaccaria - si inserisce nell’ambito delle attività culturali di promozione del mare che l’Associazione Lodanum svolge all’interno della mostra permanente sulla marineria loanese e del ponente savonese. L’Associazione ha realizzato, da ormai molti anni, una piccola struttura di tipo museale nella quale custodisce

ed espone materiale quali libri, disegni, documenti, oggettistica, fotografie, modellini che testimoniano il passato marinaro del nostro territorio. Tale patrimonio è oggi esposto nel salone centrale del Palazzo Kursaal”.

La mostra “Loano per il mare” raccoglie fotografie originali d’epoca, modellini di nave riprodotti in scala e oggettistica ed equipaggiamento marinaro. Le fotografie rappresentano un tracciato storico-culturale che parte dalla seconda metà dell’800 e giunge alla prima metà del ‘900. La rassegna offre immagini di inizio novecento raffiguranti l’attività di pesca, l’attività cantieristica e l’esordio dell’attività balneare. La fotografia aiuta poi a ricostruire le trasformazioni dell’economia, del paesaggio, dell’ambiente e della società nel corso di tutto il novecento fino ad arrivare agli anni ‘50. Una ricca documentazione testimonia lo sviluppo mercantile, l’impulso nei traffici marittimi e la cantieristica dell’800. Nella mostra figurano, poi, le immagini di palombari loanesi che hanno partecipato a missioni di fama internazionale come il recupero dello Scirè a largo di Haifa.